Progetti Concorsi

Il Sole 24 ORE

27
10-15 Luglio 2017
Supplemento
al n. 27
Anno XXII

Poste It. sped. in A.P.
D.L. 353/2003
Conv. L. 46/2004,
art. 1, 1,
DCB Roma

BANDI

Tre incarichi professionali per l'edilizia sanitaria al via in Toscana. In gara servizi per complessivi 1,6 milioni.

LERBINI A PAGINA IV

IN QET

Bologna, Cdp sceglie lo studio Dogma per la caserma Sani

Dogma, lo studio con sede a Bruxelles, che riunisce un gruppo di progettisti guidato da Pier Vittorio Aureli e Martino Tattara, con il masterplan Passages si è aggiudicato il concorso internazionale di progettazione architettonica della ex Caserma Sani di Bologna, bandito da Cdp. ■

FOTOGALLERY SUL SITO

www.ediliziaeterritorio.ilsole24ore.com

L'architetto vince il concorso per realizzare a Utrecht un edificio con 10mila piante

Boeri: anche in Olanda il mio bosco verticale

LE QUATTRO STAGIONI DELLA TORRE DEI BIANCOSPINI

Dopo Losanna, Nanchino, Parigi, Tirana, Shanghai e, da ultimo, la "Liuzhou Forest City" cinese, è ora il turno dell'Olanda. Lo studio dell'architetto milanese ha reso noto che il bosco verticale sarà "esportato" anche in Olanda. E più precisamente a Utrecht, nell'ambito di un intervento di riqualificazione urbana nel quartiere Jaarbeursboulevard, vicino alla stazione. Il promotore, selezionato con una procedura competitiva, è il **Consorzio G&S Vastgoed and Kondor Wessels (VolkerWessels) Projecten**, che per la progettazione di due edifici ha ingaggiato **Stefano Boeri Architetti** e lo studio **MVSA** di Amsterdam. L'edificio disegnato firmato Stefano Boeri Architetti si affaccia sul Jaarbeursboulevard ed è stata battezzata "Torre dei Biancospini".

L'edificio raggiungerà i 90 metri e «punta a creare nel centro di Utrecht un'esperienza avanzata di coabitazione tra città e natura».

Sulle sue facciate saranno installati 360 alberi e 9.640, tra arbusti e piante da fiore: l'equivalente di un ettaro di bosco. Il piano terra sarà aperto e permeabile al quartiere. E sarà anche direttamente connesso al giardino al sesto piano, dove è previsto il Vertical Forest Hub, un centro di documentazione e ricerca sulla forestazione urbana nelle città del mondo. Nello stesso luogo si potranno approfondire le soluzioni tecniche e botaniche applicate all'edificio. E conoscere anche lo stato di avanzamento dei vari altri "boschi verticali" firmati da Boeri e realizzati, o in progetto, in varie parti del mondo.

Il cantiere aprirà entro il 2019 e chiuderà entro il 2022. ■ **M.Fr.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROFESSIONISTI

Antincendio, per la Scia irregolare si rischia il carcere

DI MARIAGRAZIA BARLETTA

È entrato in vigore l'8 luglio il Dlgs che revisiona la normativa sulle funzioni del Corpo nazionale di Vigili del fuoco e sull'ordinamento del relativo personale. Il provvedimento, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 23 giugno come Dlgs 97 del 2017, attua la delega contenuta nella legge 124 del 2015, ossia la cosiddetta legge Madia, che, all'articolo 8, affidava al Governo il compito di provvedere alla «ottimizzazione dell'efficacia delle funzioni del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco». Sul fronte delle procedure di prevenzione incendi, il nuovo decreto aggiorna il Dlgs 139 del 2006. Si tratta di una revisione diventata indispensabile dopo la pubblicazione del Dpr 151 del 2011, il regolamento che ha introdotto la Scia nel campo dell'antincendio, graduando gli adempimenti in base al principio di proporzionalità del rischio. Ad essere riscritto è l'articolo 16 sulle procedure di prevenzione incendi. ■

CONTINUA A PAGINA II

SI è chiuso il 3 luglio la fase di consultazione, con i comuni che pongono il problema risorse

Decreto Bim, gli enti locali chiedono soldi

DI GIUSEPPE LATOUR

L'ultimo miglio, come in una gara ciclistica, sarà il più duro da percorrere. Il decreto Bim ha chiuso ufficialmente la fase di consultazione lo scorso 3 luglio. L'invio dei pareri di esperti e associazioni, però, segna l'ingresso in un rettilineo finale molto insidioso per il ministero delle Infrastrutture. Le osservazioni degli operatori, infatti, hanno dato due segnali molti chiari. Il primo è che l'impostazione generale del provvedimento, volutamente poco dettagliato e aperto alle evoluzioni future del mercato, è stata accolta con favore. Anche il mancato riferimento alle norme Uni, molto discusso in fase di scrittura della bozza, pare un problema superato.

Il secondo segnale è, invece, più negativo e dice chiaramente che per molti osservatori la norma ha un problema, legato agli obblighi a carico delle amministrazioni. Secondo l'articolo 3, infatti, queste devono approvare un piano di formazione del personale, un piano di acquisizione di strumenti hardware, un atto organizzativo sui processi di controllo e gestione. I Comuni, però, hanno immediatamente posto un quesito: con quali soldi? Se è vero che nel medio periodo il Bim porta risparmi, questi (costosi) adempimenti andranno rispettati da subito. Se vogliamo evitare piani preparati con il copia-incolla, sarebbe utile pensare anche a risorse o incentivi a favore delle amministrazioni virtuose. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN QET @

Architettura Toscana, premio alla cantina firmata Alvisi-Kirimoto

Il progetto dello studio Alvisi-Kirimoto per la Cantina Podernuovo a Palazzone, realizzata per Paolo e Giovanni Bulgari nel 2013 a San Casciano dei Bagni (Si), ha ricevuto il premio Architettura Toscana per la migliore nuova costruzione realizzata negli ultimi cinque anni nella regione. ■

FOTOGALLERY SUL SITO

www.ediliziaeterritorio.ilsole24ore.com

Dall'8 luglio rischio carcere per false dichiarazioni - Formazione: tariffe uniformi

La prevenzione incendi si «allarga» alla Scia

Segue dalla prima pagina

DI MARIAGRAZIA BARLETTA

L'allineamento del vecchio testo normativo alle novità introdotte dal 2011 ha comportato alcuni aggiornamenti alle sanzioni. Non cambia la loro entità, ma le inadempienze prima legate al Cpi (Certificato di prevenzione incendi) ora fanno riferimento alla Scia. In particolare, i professionisti che nell'ambito della Scia o del rinnovo periodico di conformità antincendio presentano dichiarazioni mendaci e certificazioni non vere rischiano la reclusione da 3 mesi a 3 anni e una multa da 103 a 516 euro. La stessa pena si applica a chi falsifica o altera dichiarazioni e certificazioni.

A coinvolgere i professionisti è anche un'altra disposizione, che riguarda la formazione. Con uno o più decreti del ministero dell'Interno (non viene fissata alcuna data limite per l'emanazione dei Dm) dovranno essere individuati gli onorari da corrispondere per le attività di formazione, addestramento, aggiornamento svolte dai funzionari dei Vigili del Fuoco. Tra queste rientrano l'aggiornamento e la formazione dei tecnici antincendio. È un provvedimento che ha tutte le potenzialità per incidere positivamente sulle tasche dei professionisti. Risale a due anni fa l'appello che la Rete delle professioni tecniche rivolse alla Direzione centrale per la Prevenzione incendi, chiedendo che venissero uniformati, su scala nazionale, gli onorari da corrispondere ai funzionari dei Vigili del fuoco per i corsi di 120 ore e per quelli di aggiornamento, lamentando compensi territorialmente disomogenei, oscillanti tra gli 80 e i 240 euro per ogni ora di lezione (erano queste le cifre riportate nell'appello della Rtp).

Sempre nell'ambito delle procedure di prevenzione incendi, una novità riguarda l'ampliamento della possibilità, da parte dei Comandi dei Vigili del Fuoco, di chiedere supporto al Comitato tecnico regionale (Ctr) per valutare situazioni più delicate. In particolare, l'acquisizione della valutazione del Ctr non è più vincolata ai soli pareri di conformità sui progetti.

Il nuovo Dlgs, inoltre, definisce con più precisione il campo di applicazione dei servizi di vigilanza antincendio, svolti su richiesta dei responsabili delle attività. Si tratta di un servizio - prestato a titolo oneroso dal Corpo dei Vigili - di presidio fisico, i cui obiettivi possono essere di diverso tipo: integrare le misure di sicurezza dell'attività, prevenire situazioni di rischio, e assicurare un intervento immediato in caso di incidente. Con una modifica al Dlgs 139 viene precisato che tali servizi - compatibilmente con la disponibilità di personale e mezzi - possono essere effettuati anche in stazioni ferroviarie, aerostazioni, stazioni marittime e metropolitane. Il servizio di vigilanza può, inoltre, essere svolto dai Vigili del fuoco durante le attività di trasporto e di carico e scarico di sostanze pericolose, infiammabili e a rischio esplosione e può anche concretizzarsi nel controllo remoto di impianti di rilevazione e allarme antincendio. Nuove disposizioni arrivano anche sul fronte aeroporti.

Il Corpo nazionale di vigili del fuoco, in attuazione al Regolamento Ce 139/2014, assume la funzione di Autorità competente per ciò che riguarda la certificazione e sorveglianza dei servizi di salvataggio e antincendio negli aeroporti, e la esercita in accordo con l'Enac. Nella pratica, il corpo dei Vigili del Fuoco assicura il servizio di salvataggio e antincendio in 38 aeroporti (nei quali trova applicazione il Regolamento Ue), sulla base di appositi accordi stipulati con i gestori aeroportuali, come previsto dalle disposizioni comunitarie (da attuare entro il 31 dicembre 2017).

Si tratta dei maggiori aeroporti italiani, dove, tra l'altro, il Corpo nazionale già svolge il servizio di soccorso e antincendio. L'elenco degli aeroporti, nei quali spetta ai Vigili lo svolgimento del servizio antincendio, è inserito in una tabella annessa al nuovo Dlgs (tabella A), la quale riprende la tabella allegata alla legge 930/1980 (più volte modificata). In particolare, rispetto alla precedente, la nuova tabella prevede, come new entry, l'aeroporto di Comiso (Ragusa), mentre viene cancellato quello di Forlì. Per gli aeroporti non inseriti nella tabella A, il servizio di salvataggio e antincendio è fornito dal gestore aeroportuale o da un altro soggetto autorizzato dall'Enac, e al Corpo dei Vigili spettano le funzioni di regolazione e controllo del servizio stesso. Infine, il Dlgs 97 del 2017 rimarca quanto stabilito dal Dl 101 del 2013: il Cnvvf può collaborare alla redazione di piani di emergenza comunali e di protezione civile, su richiesta di enti locali e Regioni (previa stipula di convenzioni). ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL DLGS N.97/2017

PREVENZIONE
Viene riscritto l'articolo 16 del Dlgs 139 del 2016. Con la revisione, il decreto del 2006, ancora incentrato sul Certificato di prevenzione incendi (Cpi), prende atto dei cambiamenti apportati dal Dpr 151/2011 alle procedure di prevenzione incendi

SANZIONI
Le sanzioni previste dal Dlgs 139/2006 recepiscono l'introduzione della Scia. I professionisti che nella Scia o nel rinnovo periodico di conformità antincendio presentano dichiarazioni o certificazioni non vere rischiano la reclusione da 3 mesi a 3 anni e una multa da 103 a 516 euro

FORMAZIONE
Viene demandato ad uno o più Dm dell'Interno il compito di stabilire gli onorari da corrispondere ai funzionari dei Vigili del fuoco per le attività di formazione, addestramento e aggiornamento. Attività che includono le docenze ai corsi per i professionisti antincendio

Idea Gae Engineering-BForms

Il sistema italiano BSafe premiato dall'International Safety Award

Individuare standard di sicurezza e mantenerli all'interno di siti complessi, magari molto popolati e caratterizzati dalla presenza di più soggetti, quali proprietari, tenant, suppliers e visitatori, è un'operazione complessa che implica l'applicazione di strategie di governo e modelli organizzativi avanzati.

Due società di ingegneria italiane, Gae Engineering e BForms, hanno messo a punto un sistema di gestione e coordinamento della sicurezza, applicandolo al City District Porta Nuova Garibaldi a Milano.

Il modello di safety management system si chiama BSafe e, nell'ambito dell'International Safety Award 2017 bandito dal British Safety Council (storica istituzione governativa britannica), è stato riconosciuto come best practice. «Nel caso di Porta Nuova gestiamo la vita di ogni giorno dal punto di vista della sicurezza, dalla continuità alla funzionalità, alla gestione delle interferenze, delle emergenze e degli stati critici» ci spiega Giuseppe Gaspare Amaro, ingegnere alla guida di Gae Engineering. Si tratta di gestire eventuali emergenze, ma anche situazioni ordinarie e stati critici che non necessariamente corrispondono ad un'emergenza in senso stretto, ne sono un esempio le criticità funzionali come il blocco di un ascensore. Sotto la lente ci sono dunque, anche «la vita di ogni giorno, l'attività di manutenzione, la gestione delle interferenze, la necessità di coniugare la safety e la security» ci dice Amaro.

Bsafe è un metodo evoluto di ingegneria supportato da sistemi informativi integrati con lo scopo di governare la complessità dei siti e delle aree grazie alla strutturazione di un unico centro di coordinamento strategico delle sicurezze.

Il sistema integra e indirizza tutti gli aspetti legati agli stati critici, all'emergenza e al salvataggio nei contesti complessi ed è stato applicato anche per gestire la sicurezza durante eventi, come la festa di San Giovanni 2017 a Torino. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN QET

Equo compenso, al via in Senato l'iter del disegno di legge

Il disegno di legge sull'equo compenso e sulla responsabilità civile delle professioni ordinistiche ha iniziato ieri l'iter in Commissione lavoro del Senato. Per la misura dell'entità del compenso si fa riferimento ai parametri vigenti, ma ora limitati nell'impiego del contenzioso. ■

ARTICOLO SUL SITO

www.ediliziaeterritorio.ilsole24ore.com

PRINCIPALI AGGIUDICAZIONI RILEVATE DAL 2013

Sono comprese le aggiudicazioni di maggior rilievo e i concorsi di progettazione - Importi in euro

Aanno di pubblicazione	Solo servizi per opere				Altri servizi				Totali			
	Importo	% su anno precedente	Numero	% su anno precedente	Importo	% su anno precedente	Numero	% su anno precedente	Importo	% su anno precedente	Importo	% su anno precedente
2013	57.179.484	-	91	-	20.568.597	-	31	-	77.748.081	-	122	-
2014	36.639.454	-35,9	133	46,2	16.419.190	-20,2	29	-6,5	53.058.644	-31,8	162	32,8
2015	48.338.075	31,9	170	27,8	9.469.489	-42,3	20	-31,0	57.807.564	9,0	190	17,3
2016	28.948.607	-40,1	116	-31,8	5.898.206	-37,7	13	-35,0	34.846.813	-39,7	129	-32,1
2017 (sei mesi)	2.513.580	-	12	-	233.388	-	1	-	2.746.968	-	13	-

OICE - Ufficio Studi e Osservatorio

Il monitoraggio Oice - in progress - degli ultimi cinque anni

Aggiudicazioni, il mercato nascosto (per l'inerzia della Pa)

Rilevazioni parziali e lente - Sconto medio del 41,5% nel 2016

DI MASSIMO FRONTERA

Sappiamo molto della statistica dei bandi di gara nel momento in cui vengono pubblicati. Sappiamo molto meno di quello che succede dopo; e in particolare di quello che succede alla fase di aggiudicazione e alla firma del contratto. Il motivo è che il monitoraggio sulle aggiudicazioni non è semplice. E questo impedisce - almeno finora - di accostare in modo significativo i valori degli avvisi pubblicati ai valori degli incarichi effettivamente aggiudicati. Eppure il dato "vero" - quello che incide sull'economia reale - non è quello che si legge sugli avvisi pubblicati, ma quello che si scrive nei contratti di aggiudicazione.

730

Milioni di euro: valori a base d'asta di servizi di ingegneria e architettura banditi nel 2015

I dati che si leggono in questa pagina - elaborati dal centro studi dell'Oice per «Edilizia e Territorio» - sono un tentativo di perimetrare il mercato "vero". Le aggiudicazioni censite vengono imputate all'anno in cui è stata bandita la relativa gara.

Va subito detto che una parte di mercato sfugge alla rilevazione, sia perché l'Oice non rileva i molti contratti aggiudicati inferiori a 40mila euro.

764,7

Milioni di euro: valori a base d'asta di servizi di ingegneria e architettura banditi nel 2016

Sia perché, come spiega l'Oice, nonostante gli obblighi normativi, la maggior parte delle stazioni appaltanti non pubblica le aggiudicazioni, oppure le pubblica solo a livello locale. Oppure le pubblica con ritardo. Con un ritardo a volte inspiegabile. Come dimostra il caso di un avviso uscito a giugno 2017 sulla Gazzetta europea, relativo a una gara aggiudicata (oltre che bandita) nel 2011. La stazione appaltante in questione è il comune siciliano di Acireale. L'avviso si riferisce a una gara di circa 459mila euro di euro bandita il 20 maggio 2011 e aggiudicata il 7 luglio 2011 per un valore di 321mila euro circa. La fisiologica inerzia circa la pubblicazione delle aggiudicazioni, ha come conseguenza il fatto che mentre il valore dei bandi pubblicati è statico, quello sulle aggiudicazioni si mantiene fluido per diverso tempo. Quanto tempo? Un'indicazione arriva dalla media dei giorni che separano la pubblicazione del bando dall'aggiudicazione (nella prima tabella piccola qui a destra): dopo una crescita notevole a partire dal valore del 2010, il picco massimo è stato raggiunto nel 2013 con 295 giorni, per tornare a diminuire costantemente, arrivando a 186 giorni nel 2016. «Sul 2015 - spiegano all'Oice - possiamo dire che ci avviciniamo ad avere la gran massa delle aggiudicazioni. Per il 2016, questo non è ancora possibile».

Il risultato è che un confronto tra i valori dei bandi pubblicati e quello dei bandi aggiudicati è solo indicativo; e, in ogni caso, diventa maggiormente attendibile solo con il passare del tempo.

Una indicazione interessante viene dalla distinzione tra bandi per "servizi per opere" e "altri servizi". Nel primo gruppo si includono gli incarichi di progettazione, direzione lavori e coordinamento. Nel secondo gruppo - i cui importi di aggiudicazione sono notevolmente superiori a quelli del gruppo precedente - si includono bandi di assistenza alla stazione appaltante, attività di rilievo, urbanistica e altro ancora.

Un dato che invece è abbastanza consolidato, purtroppo in negativo, è il ribasso d'asta medio, il cui picco massimo è stato raggiunto nel 2016 con -41,5 per cento. Le ancora poche rilevazioni del primo semestre di quest'anno sembrano indicare un leggero miglioramento. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCONTI, TEMPI E VALORI MEDI DI AGGIUDICAZIONE

Dati riferiti alle principali aggiudiciazioni rilevate nel periodo 2013-2016

Anno	Media del numero dei giorni dalla pubblicazione del bando all'aggiudicazione	Media della differenza tra valore di aggiudicazione e valore base d'asta	Importo medio del valore degli affidamenti (in euro)
2010	211	-41,7%	386.000
2011	225	-39,2%	464.000
2012	266	-35,8%	523.000
2013	295	-36,0%	658.000
2014	220	-30,2%	338.000
2015	210	-40,1%	315.000
2016	186	-41,5%	269.000

OICE - Ufficio Studi e Osservatorio

I RIBASSI DELLE PRINCIPALI AGGIUDICAZIONI

Nella rilevazione non sono inclusi i concorsi di progettazione

Anno di pubblicazione della gara	Solo servizi per opere	Altri servizi	Totali
2013	-34,2%	-40,1%	-36,0%
2014	-31,4%	-25,3%	-30,2%
2015	-40,9%	-33,1%	-40,2%
2016	-42,0%	-36,8%	-41,5%
2017 (sei mesi)	-38,7%	-35,2%	-38,4%

OICE - Ufficio Studi e Osservatorio

Il bilancio dell'osservatorio Onsai degli Architetti

Bandi, errori sui compensi

Sui bandi di gara di progettazione corre la matita blu degli architetti. Su 100 bandi pubblici pubblicati, 52 mancano del «calcolo dei corrispettivi da porre a base di gara», 47 contengono un calcolo diverso dalle indicazioni del Dm parametri. In 45 bandi su 100 si riscontra un «errato ricorso, da parte delle stazioni appaltanti, al fatturato/annuo, quale requisito di accesso alle gare, senza adeguata motivazione e pertanto in violazione all'art.83 del codice». I rilievi sono contenuti nel documento di sintesi che ha chiuso la fase sperimentale dell'Onsai, l'Osservatorio nazionale sui servizi di ingegneria promosso dal Consiglio nazionale degli architetti. La fase sperimentale, annunciata nel marzo scorso, ha riguardato appunto 100 bandi. E il bilancio appare abbastanza sconfortante per la categoria. «I numeri più critici - sottolinea Rino La Mendola, vicepresidente del Consiglio Nazionale e coordinatore del dipartimento Lavori Pubblici - riguardano l'errato calcolo dei corrispettivi da porre a base di gara in quanto i bandi analizzati sono in gran parte partiti prima dell'entrata in vigore del decreto correttivo, che ha finalmente ripristinato l'obbligo per le stazioni appaltanti di calcolare l'importo a base di gara nel rispetto del cosiddetto decreto parametri. Sarà interessante analizzare il censimento dei dati aggiornati a fine anno, al fine di verificare se il decreto correttivo (D.Lgs.56/2016) ha prodotto gli effetti da noi auspicati». Le "criticità" rilevate hanno una classificazione molto diversificata. Si va dall'errata richiesta di requisiti di capacità tecnica (tra il 2% e l'8% dei casi) all'errata richiesta della cauzione per affidamenti di servizi di progettazione (9%); dal mancato riconoscimento della competenza esclusiva dell'architetto negli interventi su immobili di interesse storico o artistico (7%) al mancato rispetto del divieto di cauzione (9%). ■ **M.Fr.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN QET

Direzione lavori per il collegamento Mirto-Longobucco

Incarico per opere stradali in Calabria. La Regione affida la direzione lavori, delle attività tecnico-amministrative connesse alla direzione lavori, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente ai lavori di realizzazione del collegamento IV lotto II stralcio strada Mirto-Crosia-Longobucco. Il compenso è di 464.938 euro. Termine: 7 agosto. ■

www.ediliziaeterritorio.ilsole24ore.com

ITALIA

■ gare ■ concorsi

■ Barletta-Andria-Trani - ASLBT - Azienda Sanitaria Locale BT di Andria

Indirizzo: Sede procedura telematica - www.empulia.it Cap Andria (BT)
Oggetto: Procedura aperta. Servizi architettura e ingegneria per progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza esecuzione per i lavori di rifunzionalizzazione e adeguamento a norme del servizio di Dialisi del P.T.A. di Trani
■ Compenso: 164.229,41
■ Termine: 07/08/2017
■ Codice: 773741

■ Calabria - Regione Calabria di Catanzaro

Indirizzo: www.regione.calabria.it - Gara telematica - Cap Catanzaro (CZ)
Oggetto: Procedura aperta. Espletamento della direzione lavori, delle attivita' tecnico-amministrative connesse alla direzione lavori nonche' del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente ai lavori di realizzazione del "collegamento IV lotto II stralcio strada Mirto-Crosia-Longobucco"
■ Compenso: 464.938,00
■ Termine: 07/08/2017
■ Codice: 773724

■ Firenze - Azienda USL Toscana Centro di Firenze

Indirizzo: Sede Procedura Telematica - https://start.e.toscana.it/servizio-sanitario-toscana/ Cap Firenze (FI)
Oggetto: Procedura aperta. Progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione per la realizzazione dell'ampliamento e ristrutturazione del Presidio Ospedaliero Santa Verdiana — fase 2 in Via dei Mille a Castelfiorentino
■ Compenso: 852.650,38
■ Termine: 10/08/2017
■ Codice: 773539

■ Livorno - Azienda USL Toscana Nord Ovest di Pisa

Indirizzo: Sede Procedura Telematica - https://start.e.toscana.it/servizio-sanitario-toscana/ Cap Pisa (PI)
Oggetto: Procedura aperta. Affidamento dei servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativi a Realizzazione della Casa della Salute di Piombino
■ Compenso: 344.646,47
■ Termine: 21/08/2017
■ Codice: 773517

■ Milano - ASST - Azienda Socio Sanitaria Territoriale Rhodense di Garbagnate Milanese

Indirizzo: Sede - Viale Forlanini, 95 Cap 20024 Garbagnate Milanese (MI)
Oggetto: Procedura aperta. Affidamento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del d.lgs n. 50/2016 e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ex art 89 comma 1 lettera e) del d.lgs 81/2008 dei lavori ricompresi nell'intervento di adeguamento prevenzione incendi del p.o. di Rho.
■ Compenso: 251.005,29
■ Termine: 29/08/2017
■ Codice: 773351

■ Svizzera - B.B.T. - Galleria di base del Brennero Brenner Basistunnel BBT SE di Bolzano

Indirizzo: Sede - Piazza Stazione, 1 Cap 39100 Bolzano (BZ)
Oggetto: Procedura aperta. AP268 — Monitoraggio delle risorse idriche durante la fase III della realizzazione della galleriadi base del Brennero, avviata in data 18.4.2011, nella quale ricade la realizzazione delle gallerie principali e dei tratti rimanenti dei cunicoli esplorativi preliminari alle canne principali
■ Compenso: 10.699.308,49
■ Termine: 03/08/2017
■ Codice: 773311

■ Lucca - AVPL Associazione delle Ville e dei Palazzi Lucchesi di Lucca

Indirizzo: Sede - Cap Lucca (LU)
Oggetto: Concorso di idee. Premio Nazionale Biennale "Ville Lucchesi - Marino Slalom" - Il concorso si pone l'obiettivo di stimolare la formazione specializzata nell'ambito dei giardini storici
■ Montepremi: importo complessivo 3.000,00 - 1° classificato 1.500,00 - 2° classificato 1.000,00 - 3° classificato 500,00
■ Termine: 20/08/2017
■ Codice: 773755

■ Salerno - Gruppo Design Tessile Sistema Casa di Salerno

Indirizzo: Sede - Cap Salerno (SA)
Oggetto: Concorso di idee. Seconda edizione del Young Factory Design: primo contest che mette in contatto 11 aziende del settore arredo con professionisti del design. Le aziende si propongono come incubatore di proposte innovative. Il concorso si rivolge ad architetti, designer e progettisti under 40 e prevede l'ideazione di prodotti e/o oggetti di design innovativi: proposte che valorizzino i materiali di una o più aziende e che tengano conto della successiva fase di fabbricazione e/o tessitura del prodotto con i macchinari e/o telai a disposizione delle aziende - Il tema su cui si richiede di proporre delle soluzioni progettuali riguarda la creazione di una linea di arredo o un singolo prodotto di design
■ Montepremi: importo complessivo 2.000,00 - Vincitore Ceramiche e marmo 500,00 - Vincitore componenti arredo 500,00 - Vincitore Infissi - Porte 500,00 - Vincitore Tessile per la casa o espositori per prodotti tessili 500,00
■ Termine: 15/10/2017
■ Codice: 773754

Incarichi professionali per i presidi di Piombino, Pontedera e Castelfiorentino

Toscana, ospedali in gara con servizi per 1,6 milioni

DI ALESSANDRO LERBINI

Tris di progettazioni per interventi di edilizia sanitaria in Toscana. In gara compensi per oltre 1,6 milioni. Due avvisi arrivano dall'Azienda Usl Toscana Nord Ovest: il primo riguarda l'affidamento dei servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativi alla realizzazione di interventi finalizzati alla totale riorganizzazione delle attività distrettuali svolte nelle strutture denominate Città vecchia, Città nuova, via Boncompagni e Po di Villamarina per la realizzazione della casa della salute di Piombino. Il valore dell'incarico è di 344.646 euro (termine: 21 agosto).

Il secondo bando prevede i servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativi al nuovo reparto emodialisi nel presidio ospedaliero di Pontedera. L'importo del bando ammonta a 421mila euro.

In particolare dovranno essere eseguiti la redazione dello studio di fattibilità tecnica economica (ex progettazione preliminare), definitiva, nonché esecutiva, direzione e contabilità dei lavori, nonché lo svolgimento delle funzioni di coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera (coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione) e durante la realizzazione dell'opera (coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione). La gara rimane aperta fino al 17 agosto.

Il terzo avviso lo promuove l'Azienda Usl Toscana centro che appalta ila progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione per la realizzazione dell'ampliamento e ristrutturazione del presidio ospedaliero Santa Verdiana — fase 2 in via dei Mille a Castelfiorentino. Per i progettisti è previsto in compenso da 852.650 euro (scadenza: 10 agosto). ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pubblicato il bando lanciato dal promotore delle maxi-trasformazione a Sesto

Falck, edificio residenziale in concorso

Al via il bando di concorso privato promosso da Milano Sesto, la Spa che gestisce la maxi-trasformazione delle aree ex Falck di Sesto San Giovanni.

Si tratta del primo dei concorsi privati che la società intende lanciare.

L'obiettivo del coinvolgimento dei professionisti in forma competitiva è la ricerca della massima qualità architettonica e funzionale degli immobili che formeranno il grande programma di trasformazione costruito in base al masterplan di Renzo Piano. Il bando è stato presentato dai rappresentanti degli architetti, perché l'iniziativa è il frutto della collaborazione tra la società e il Consiglio nazionale degli architetti.

Fanno parte della giuria Davide Bizzi (Ceo di Bizzi Partners Development), Alberto Ferlenga (rettore dello Iuav di Venezia) , David Lorente Ibáñez (studio Harquitectes), Gianluca Peluffo (5+1 AA) e Susanna Scarabicchi (Tectoo).

L'oggetto del bando di concorso è la realizzazione di un edificio di edilizia residenziale convenzionata. La struttura, a più piani, avrà una superficie complessiva di circa 13.500 metri quadrati più 5mila mq di parcheggi interrati. L'investimento previsto per la realizzazione dell'edificio è di 19 milioni, mentre il costo complessivo del servizi che saranno affidati al

vincitore della competizione è di 950mila euro. L'incarico include le successive fasi progettuali architettoniche, strutturali ed impiantistiche, e la direzione artistica dell'opera. Il concorso è strutturato in due fasi. Tra le migliori 15 proposte ideative, la giuria selezionerà cinque finalisti che saranno ammessi alla seconda fase (progetto) e dalle quali uscirà il vincitore. Dopo la pubblicazione del bando di gara (il 7 luglio), la prima scadenza è fissata al 30 settembre successivo (presentazione delle proposte progettuali). I cinque finalisti si conosceranno il 27 ottobre prossimo. Dal primo dicembre parte la seconda fase, con la scadenza del 28 febbraio per presentare i progetti. Il vincitore si conoscerà il 31 marzo 2018. ■

M. Fr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA